

[LA NOMINA]

«Gli artigiani devono puntare sulla qualità del cibo»

Stefano Franzì, maestro cioccolatiere, è il nuovo presidente degli alimentaristi della Cna



PRESIDENTE Stefano Franzì

OLGIATE COMASCO E' Stefano Franzì, 41 anni, pasticciere con laboratorio ad Albiolo e titolare dell'omonima pasticceria di Olgiate Comasco il nuovo Presidente degli alimentaristi di Cna Como. «Una nomina del tutto inaspettata - si affretta a dichiarare e aggiunge -ma la sfida mi entusiasma e mi impegnerò a fondo a favore della nostra categoria che tra liberalizzazioni di licenze e di orari sta attraversando un periodo di riassestamento». La sua competenza nel campo della produzione di dolci è indiscussa e affonda le radici sul finire dell'Ottocento. «Sono la terza generazione di pasticceri Franzì, mio nonno iniziò questo mestiere all'inizio del secolo scorso, quindi l'attività ha quasi 100 anni. Mio padre ha continuato e io ho respirato profumo di cucina e di dolci artigianali fin dalla culla».

Il suo interesse principale è il cioccolato di cui conosce tutti i segreti, ma non vive in un mondo astratto, anzi è imprenditore scrupoloso e informato e quando gli si chiede della crisi ammette: «Anche il nostro settore ne risente ma la clientela ormai preferisce non buttare i propri soldi ma investirli in qualità. A questo punto gli artigiani hanno molte frecce al proprio arco e soprattutto in alcuni periodi dell'anno». Entrano a far parte del nuovo Direttivo di Cna Alimentare: Alberto Casati (Luisita di Como), Ivan Ghisolfi (Gelateria Ghisolfi, Mariano Comense), Marco Molli (Specialità Lariane, Lenno), Giulio Marini (Birrificio-Lurago Marinone).